

Dipartimento federale dell'economia DFE

Crescita economica: la politica della Confederazione

Più crescita, più benessere e sviluppo sostenibile: questa la strategia del Consiglio federale in materia di politica economica. La Svizzera vuole essere una piazza economica forte, tra le più competitive a livello internazionale.

La politica della Confederazione intende incidere su sei fattori di crescita:

- **il livello della concorrenza nel mercato interno:** il rafforzamento dei meccanismi di mercato e concorrenza, in particolare una lotta efficace ai cartelli, permetterà di sviluppare un mercato interno competitivo a livello internazionale anche sotto il profilo del costo delle prestazioni. La Svizzera, che già dispone di infrastrutture di elevata qualità, ovvero un servizio pubblico adeguato alle esigenze di tutto il Paese, con misure di liberalizzazione potrà garantire la competitività di questo settore a livello internazionale e contribuire all'integrazione dei mercati. (...)
- **Le finanze e le prestazioni pubbliche:** la quota d'uscite della Confederazione sarà stabilizzata, in particolare tenendo sotto controllo la crescita dei costi della salute e i trasferimenti legati all'invecchiamento della popolazione. **La politica fiscale si prefigge di evitare gli incentivi negativi per le imprese e le economie domestiche.**
- **Il tasso d'attività:** la nostra prosperità dipende in gran parte da un elevato tasso d'attività. Un'ampia partecipazione al mercato del lavoro permette inoltre di lottare efficacemente contro l'esclusione sociale. Nei prossimi anni l'invecchiamento della popolazione si farà sentire sempre più. Per contrastare questo fenomeno occorrerà fra l'altro promuovere la partecipazione al mercato del lavoro delle persone anziane e la conciliabilità tra lavoro e famiglia.
- **Il capitale umano e il potenziale d'innovazione delle imprese:** per la crescita economica sono importanti la persona e le sue competenze. Per Deshalb ist die Ausbildung über die Berufsschulen, die Fachhochschulen und die Universitäten von grösster Priorität. Neben dem Humankapital machen weitere Rahmenbedingungen wie der Schutz Geistiger Eigentumsrechte die Schweiz zu einem privilegierten Standort für Forschung und Entwicklung.
- **Der Rechtsrahmen für unternehmerische Aktivitäten :** Die Schweiz muss als Standort für Investitionen aus dem Inland, wie für ausländische Direktinvestitionen attraktiv bleiben. Die Gründung neuer Unternehmen ist zu erleichtern. Die Bedingungen für die weitere Entfaltung der KMU werden laufend verbessert, durch Senkung administrativer Lasten und durch die Gewährleistung des unternehmerischen Handlungsspielraums. Auch Steuerreformen dienen der Förderung von Unternehmergeist.

Wachstumspolitik 2008-2011

Die Wachstumspolitik 2008-2011 kennt drei grundsätzliche Stossrichtungen. Erstens soll das hohe Kostenniveau gesenkt, zweitens der Unternehmensstandort aufgewertet werden, und drittens soll gewährleistet bleiben, dass es sich lohnt, hier in der Schweiz am Erwerbsleben teilzunehmen. Die drei Stossrichtungen nehmen die Optik des Konsumenten und Steuerzahlers, des Unternehmers und des Arbeitnehmers ein. Jede der Stossrichtungen kommt in erster Linie einer dieser Gruppen zugute. Die Abgrenzungen sind aber fließend. Letztlich werden alle drei Gruppen von einer wachsenden wirtschaftlichen Prosperität profitieren.